



**Croce Rossa Italiana**



Roma, 26 luglio 2017 – Insieme al tricolore, l'astronauta Paolo Nespoli porterà con sé nello spazio anche la bandiera della Croce Rossa Italiana, in segno di stima e apprezzamento per il lavoro instancabile dei suoi uomini e delle sue donne. L'emblema è stato consegnato direttamente nelle mani di Nespoli, che il 28 luglio partirà a bordo della Soyuz per raggiungere la Stazione Spaziale Internazionale.

“Ovunque per chiunque”: questo uno dei motti della Croce Rossa, che per la prima volta si spinge oltre i confini terrestri.



Il Segretario Generale della CRI Flavio Ronzi, incontrando Nespoli, ha dichiarato: “Oggi la Croce Rossa Italiana rappresenta un modello di organizzazione e Umanità che è sotto gli occhi di tutto il mondo. Le nostre risposte, durante l'ultimo terremoto e nell'assistenza alle persone migranti, rappresentano l'eccellenza dell'Italia nel campo umanitario come tu sei l'orgoglio del nostro Paese nello spazio. Siamo onorati di accompagnare con la nostra bandiera la tua missione come simbolo di Universalità dell'opera umanitaria della Croce Rossa e per farti sentire la vicinanza e la forza dei 160.000 volontari della CRI”.

“Sono pronto per partire – ha detto Nespoli – Ho già compiuto 60 anni ma non mi sembra una cosa fuori dal mondo. Del resto, vengo trattato come se ne avessi venti. Ieri pomeriggio – ha concluso – ho ordinato le cose che porterò con me, tra cui una maglietta del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, una bandiera della Croce Rossa e un patch del Papa”.